



Bo li 15/giugno/1985

COMUNICATO STAMPA

Democrazia Proletaria, venuta a conoscenza della ripresa dei lavori della speculazione in parco Talon, non può che confermare il suo precedente duro giudizio sull'inqualificabile comportamento della Giunta di Casalecchio. Come già scrivemmo alla vigilia delle elezioni amministrative scorse, a nulla valgono le ipocrite prese di posizione e le retoriche iniziative di propaganda di regime (il 25 aprile, in piena campagna elettorale, furono liberati i rapaci per dimostrare "un nuovo rapporto tra ambiente ed uomo"...); Oggi questo potere politico è strumento del business, anche se questo si presenta sotto le forme di selvaggia speculazione devastante un bene comune di inestimabile valore quale il Parco Talon. Crediamo che nessuna differenza possa essere ravvisata nella nuova proprietà rispetto a quella passata; anzi il fatto che oggi sia una cooperativa "rossa" a sostituire la vaticana Sogene altro non può che aggravare il sospetto di complicità e connivenze tra mondo politico e mondo economico. A Democrazia Proletaria, a tutte le organizzazioni ambientali che in questi anni si sono battute per la difesa del parco, non rimane altra via che la mobilitazione contro le ruspe per impedirne lo sventramento del verde e la creazione di un dibattito atto a creare una convergenza tra tutte le forze oneste e sinceramente ambientaliste per la messa a punto di un referendum popolare per tentare di impedire questo ennesimo scempio compiuto ai danni della natura. Possiamo ben capire come questa ipotesi infastidisca il Sindaco Floriano Ventura che finge di stupirsi e di non capire il risentimento popolare: ma quando i politici non compiono il loro dovere di garantire una chiara e salutare gestione della Cosa Pubblica, ai cittadini altro non rimane che organizzarsi in prima persona. All' ex assessore "verde" Benito Fusco, che oggi si indigna e parla di scandalo, chiediamo dove era quando nella passata Giunta si segnavano le sorti del Parco, perché tacque allora e perché non parlò nemmeno un mese fa prima delle elezioni. Chiediamo pure se, coerentemente alla sua giusta polemica odierna, rifiuterà di entrare in ogni Giunta futura che non rispetti integralmente il Parco Talon e tutto il verde a Casalecchio. Altrimenti dovremmo concludere che il lupo perde il pelo ma non il vizio....

per Democrazia Proletaria Casalecchio

(Alfredo Vasqualli)